

LUITFRIED v. SALVINI - PLAWEN
(1. Zool Inst. Univ., Vienna)

PRIMO REPERTO DI CAUDOFOVEATI
NEL GOLFO DI TARANTO

Al fine di compilare un inventario dei Molluschi Aplacofori del Mediterraneo, sono stati fatti dei dragaggi nell'Adriatico e nel Golfo di Taranto.

Queste ricerche preliminari tendevano alla conoscenza dei *Caudofoveata*, quasi sconosciuti nel Mediterraneo, con le specie della classe recentemente separata dei Solenogastri, che abbracciano i primi *Aplacophora - Chaetodermatida* (3).

Nel Golfo di Taranto furono fatti due dragaggi, nelle posizioni sotto indicate, nel mare di Porto Cesareo, a una dozzina di km a sud di Campomarino :

a) 40°12' N, 17°32' E, profondità 200-210 m

b) 40°11' N, 17°33' E, profondità 250-260 m.

Ogni dragaggio fruttò quattro esemplari di *Falcidens gutturosus* (Kow.), specie che misura da 5 a 15 mm, nota fino ad oggi per profondità fra 45-600 m.

Falcidens gutturosus fu raccolto la prima volta da KOWALEVSKY (1) nel Mare di Marmara, poi da REYS (2) presso Marsiglia, e recentemente anche al largo di Cesarea (Palestina), nel Golfo di Atene, presso Spalato (Dalmazia) e vicino la Corsica orientale (4).

I nuovi reperti, nel Golfo di Taranto, sono molto importanti; la presenza nel Mediterraneo orientale, nell'Adriatico, nel



Mediterraneo occidentale e nel Golfo di Taranto, fa pensare che questa specie viva in tutto il Mediterraneo.

E' probabile che *Falcidens guttuerosus*, ed altre specie, esistano in tutto il Golfo di Taranto da 180 - 200 m fino oltre i 1000, in relazione al sedimento fangoso (fango bruno leggero, un po' detritico, ma non argilloso!). Come per tutte le ricerche di *Caudofoveata* (ed anche di *Solenogastres*), si deve usare una draga a slitta con un sacco di rete molto fitta, per raccogliere il fango che deve essere attentamente setacciato.

Soltanto con questo metodo (coll'ausilio di un battello con vericello per cavo di lunghezza doppia della profondità) si può attenderci risultati molto significativi. L'elenco dei *Caudofoveata* del Mediterraneo comprende fino ad oggi (4) soltanto cinque specie con distribuzione accertata molto limitata. Solo per *Falcidens guttuerosus*, che vive anche in acque più basse, si può confermare una distribuzione in tutto il Mediterraneo in generale.

BIBLIOGRAFIA

- (1) KOWALEVSKY A. - 1901: Sur le genre *Chaetoderma*. Arch. Zool. Expér. (3), 9: 261-283.
- (2) REYS J. - 1965: *Crystallophrisson gutturosom* (KOWALEVSKY), nouveau représentant des mollusques aplacophores en Méditerranée. Rec. Trav. Stat. Mar. Endoume, Bull. 37 (53): 261.
- (3) SALVINI-PLAWEN, L. v., 1969: *Solenogastres* und *Caudofoveata* (*Mollusca*, *Aculifera*): Organisation und phylogenetische Bedeutung. Malacologia 9 (1): 191-216.
- (4) SALVINI-PLAWEN, L. v., 1971: Die *Caudofoveata* des Mittelmeeres und das Genus *Scutopus* (*Mollusca*, *Aculifera*). Arch. Limnol. Oceanogr. (in stampa).